

L'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA LOMBARDA LA RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA IL SISTEMA BIBLIOTECARIO BASSA BRESCIANA CENTRALE

Presentazione a cura di Michela Sara Tummolo

Direttore del Sistema Bibliotecario "Bassa Bresciana Centrale"

La Normativa

- Il riferimento normativo è la legge regionale n. 25 del 2016, «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo» - BURL n. 41, suppl. del 11 ottobre 2016.

Compiti Regione

- L'art. 1 della LR 25/2016 prevede che:
 - La Regione, nel rispetto della normativa statale, europea e internazionale, persegue le seguenti finalità:
 - a) diffusione della conoscenza e ampliamento della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio della Lombardia;
 - b) promozione delle espressioni artistiche e delle forme di spettacolo;
 - c) promozione della creatività, dell'innovazione, della ricerca, della imprenditorialità, della qualificazione professionale e della sperimentazione nel settore culturale;
 - d) promozione del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale connessi alla fruizione di beni, attività culturali e spettacolo;
 - e) divulgazione e salvaguardia delle culture, delle tradizioni e della musica popolare, della cultura alimentare tipica e del patrimonio linguistico e valorizzazione delle multiformi espressioni delle identità, dei linguaggi e delle produzioni culturali in Lombardia;
 - f) incentivazione del partenariato pubblico e privato e promozione della progettualità locale in forme integrate e multisettoriali che richiedono il coordinamento fra soggetti pubblici e privati per attuare interventi integrati di valorizzazione del patrimonio

Compiti Regione

- ▣ f) culturale e di promozione di attività e servizi culturali;
- ▣ g) promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale degli operatori del settore per valorizzare i beni culturali, le attività culturali e lo spettacolo mediante il ricorso a figure professionali qualificate;
- ▣ h) promozione del volontariato, con un ruolo di supporto agli operatori qualificati, e valorizzazione delle relative competenze ed esperienze acquisite in ambito culturale;
- ▣ i) integrazione con le politiche e gli interventi connessi alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, alla promozione del territorio, del turismo, dell'artigianato, della ricerca, dell'istruzione e della formazione, del welfare;
- ▣ j) cooperazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze in materia di beni e attività culturali e spettacolo;
- ▣ k) partecipazione a programmi e scambi culturali in ambito macroregionale, nazionale e internazionale e promozione all'estero dell'offerta culturale del territorio lombardo;
- ▣ l) promozione dell'accessibilità e della partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale.

Compiti Provincia

- L'art. 4 della LR 25/2016 prevede che:
- Le Province esercitano le funzioni amministrative riguardanti:
 - ▣ a) lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali di interesse locale anche incentivando la costituzione di reti territoriali;
 - ▣ b) l'istituzione, funzionamento, e lo sviluppo degli istituti e luoghi di cultura di loro competenza o loro trasferiti a qualsiasi titolo, promuovendone l'autonomia gestionale e incentivandone le attività e i servizi culturali, anche in forma integrata.

Sistemi bibliotecari

- L'art. 14, comma 3, della LR 25/2016 prevede che:
 - I sistemi bibliotecari, costituiti con apposita convenzione che ne definisce obiettivi, funzionamento e modalità di finanziamento, da soggetti pubblici e privati, senza fini di lucro, associati nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente:
 - a) predispongono e gestiscono i servizi comuni, coordinano i programmi delle biblioteche associate e la realizzazione delle attività culturali per la promozione della pubblica lettura e dei servizi culturali;
 - b) curano la formazione di cataloghi collettivi informatizzati, anche in raccordo con reti regionali o nazionali e adottano sistemi informativi e gestionali coordinati;
 - c) organizzano e coordinano sul proprio territorio, anche in raccordo con aree limitrofe, l'acquisizione, la circolazione, la revisione ed eventuale conservazione del patrimonio delle biblioteche a essi appartenenti;
 - d) curano, per la conoscenza e la valutazione delle biblioteche associate, la periodica rilevazione e il monitoraggio dei dati, al fine della valutazione dei servizi resi, dei progetti realizzati e del loro impatto sul territorio di riferimento e sulla programmazione delle attività.

Provincia di Brescia

- Oggi la Provincia di Brescia attraverso l'Ufficio Biblioteche promuove e coordina:



- La Rete Bibliotecaria Bresciana, istituita mediante Convenzione tra La Provincia di Brescia e gli Enti gestori dei Sistemi Bibliotecari Bresciani, promuove la *cooperazione fra le biblioteche della provincia di Brescia* che svolgono servizio di pubblica lettura ed è strumento indispensabile affinché esse siano *via di accesso locale alla conoscenza e costituiscano una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche).*
- La cooperazione bibliotecaria si ispira al principio della condivisione degli obiettivi e delle strategie di servizio e si attua anche tramite rapporti finanziari fondati sulla solidarietà e sulla leale cooperazione istituzionale.

- La Rete Bibliotecaria Bresciana (d'ora in avanti denominata RBB) è composta dai seguenti soggetti:
 - a. Le <Biblioteche>: si intendono, ai fini di questa convenzione, le biblioteche di pubblica lettura di Ente Locale, le quali sono parte della RBB in virtù dell'adesione a un Sistema Bibliotecario, e le biblioteche di diversa titolarità convenzionate direttamente con la Provincia o con i Sistemi, intese come istituzioni culturali che svolgono servizio pubblico;
 - b. I <Sistemi Bibliotecari>: costituiscono lo strumento attraverso il quale i Comuni attuano la cooperazione bibliotecaria, assicurando indistintamente la identica cura e salvaguardia degli interessi dei Comuni associati, e svolgono i compiti previsti dalla legislazione regionale vigente;
 - c. La <Provincia di Brescia>: esercita, nell'ambito della delega e degli indirizzi definiti dalla Regione Lombardia, le funzioni di coordinamento dell'attività e di supporto allo sviluppo dei Sistemi Bibliotecari.

- La RBB è aperta alla collaborazione con altri enti, istituzioni, aggregazioni e servizi culturali, anche privati; RBB è una rete informativa , di servizi ed è costituita dalla maggior parte delle biblioteche comunali della provincia di Brescia, che grazie a essa coordinano il loro funzionamento e condividono il medesimo catalogo.
- Ad oggi aderiscono ad RBB 213 biblioteche comunali (204 Comuni), 7 Sistemi bibliotecari intercomunali (in convenzione con la Provincia), il Sistema bibliotecario urbano di Brescia (ente partner RBB), 24 biblioteche di titolarità diversa da quella comunale (speciali o scolastiche), 3 fondi speciali ed una mediateca.
- Comuni non aderenti: 2.
- La specificità dell'organizzazione bibliotecaria bresciana vuole che la Provincia svolga un ruolo di sostegno anche economico alle attività e servizi bibliotecari erogati.

Organi della RBB

- La Consulta della RBB. È composta dal Presidente della Provincia di Brescia o da un suo delegato, che la presiede, e dai Legali rappresentanti degli Enti gestori dei Sistemi Bibliotecari o dai Presidenti dei Sistemi o da loro delegati purché scelti al di fuori di coloro che hanno titolo per far parte del Comitato Tecnico dei Direttori;
- Il Comitato Tecnico dei Direttori dei Sistemi Bibliotecari.

Compiti della Provincia di Brescia

- Cura lo sviluppo e la manutenzione del sistema informativo;
- Provvede alla realizzazione del catalogo collettivo e alla definizione delle scelte catalografiche nel rispetto degli standard e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza;
- Provvede al prestito interbibliotecario in collaborazione con i Sistemi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza garantendo il continuo impegno a migliorare il servizio per assicurare agli utenti tempi certi;
- Mette in atto pratiche tese alla buona gestione e allo sviluppo delle raccolte documentarie;
- Provvede alla stesura del Documento di Indirizzo Generale da sottoporre alla Consulta della RBB su proposta del Comitato Tecnico dei Direttori;
- Fornisce collaborazione per la buona riuscita delle iniziative proposte dai Sistemi, con particolare riguardo alle iniziative che coinvolgono più Sistemi, e favorisce l'armonizzazione e la condivisione di buone pratiche;
- Cura i rapporti con altre istituzioni ed enti, anche privati, previo assenso della Consulta della RBB, sottoscrivendo convenzioni e accordi per conto della RBB;

- 
- Cura l'aggiornamento del personale tecnico;
 - Assume il ruolo di capofila nell'ambito di partenariati finalizzati alla partecipazione a bandi di finanziamento pubblici o privati;
 - Costituisce e cura elenchi di fornitori o prestatori di servizi qualificati cui i soggetti che compongono la RBB possono rivolgersi per le procedure di acquisizione di beni e servizi;
 - Assume la funzione di centrale di committenza per l'acquisto di beni e servizi legati alle attività della RBB.

Servizi Ufficio Biblioteche

- Collegamento di tutte le biblioteche in un'unica rete informativa e di servizi (RBB);
- Una banca dati unica, nella quale sono recuperabili i dati bibliografici del patrimonio catalogato, che costituisce la base di un sistema condiviso per la gestione dei singoli servizi di base;
- Offerta, in collaborazione con i Sistemi intercomunali a tutte le biblioteche comunali del territorio il servizio di catalogazione del relativo patrimonio documentario, in base a principi di economicità e uniformità, sollevando i bibliotecari dall'onere di questa attività;
- Adozione di standard catalografici internazionalmente riconosciuti e condivisibili, la cui applicazione uniforme e omogenea è garantita da un ristretto gruppo di operatori specializzati e dalla costante messa a punto di appositi protocolli di scelte catalografiche;
- Offerta di un moderno strumento di gestione del servizio di biblioteca;

- 
- Automatizzazione del prestito interbibliotecario tra le biblioteche;
 - Apertura del servizio al cittadino attraverso Internet;
 - Adozione della CRS come tessera unica di accesso ai servizi della biblioteca e di RBB;
 - Servizio OPAC e redazione della Rete Bibliotecaria Bresciana.

Riferimenti OPAC

Cerchi un libro oppure un DVD, CD-Rom, CD-Audio, un periodico?

Consulta [OPAC](#).

L'OPAC è il catalogo collettivo della RBB ed è promosso dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia con la partecipazione dei Sistemi Bibliotecari e della Provincia di Cremona. Tramite l'OPAC è possibile ottenere la localizzazione di oltre 5.500.000 documenti fra libri, audioregistrazioni, videoregistrazioni e CD-ROM, periodici. Sono possibili ricerche per autore, titolo e argomento della pubblicazione. OPAC è integrato con [Medialibraryonline](#) (MLOL), primo network italiano per il prestito e la condivisione di contenuti digitali attraverso le biblioteche.

Biblioteche speciali

- Sono incluse quelle biblioteche di titolarità diversa da quella comunale e che aderiscono al servizio di pubblica lettura e di prestito interbibliotecario di RBB, attraverso appositi accordi stipulati direttamente con l'Ufficio Biblioteche della Provincia. Tra queste biblioteche ci sono anche quelle di alcuni istituti scolastici superiori della Città, la cui adesione a RBB costituisce una sperimentazione che si prefigge lo scopo di pianificare l'inserimento graduale nella Rete di tutte le biblioteche scolastiche degli Istituti superiori del territorio:

Biblioteca del Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della Repubblica Sociale Italiana

Biblioteca della Casa Circondariale di Canton Mombello

Biblioteca della Casa di Reclusione di Brescia Verzano

Biblioteca della Fondazione Clementina Calzari Trebeschi

Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia. Foppa Group



Biblioteca scolastica del Liceo Ginnasio Statale Arnaldo di Brescia

Biblioteca scolastica dell'Istituto Cesare Arici

Biblioteca scolastica dell'Istituto Professionale Commerciale Camillo Golgi

Biblioteca scolastica dell'Istituto Superiore Statale Veronica Gambara

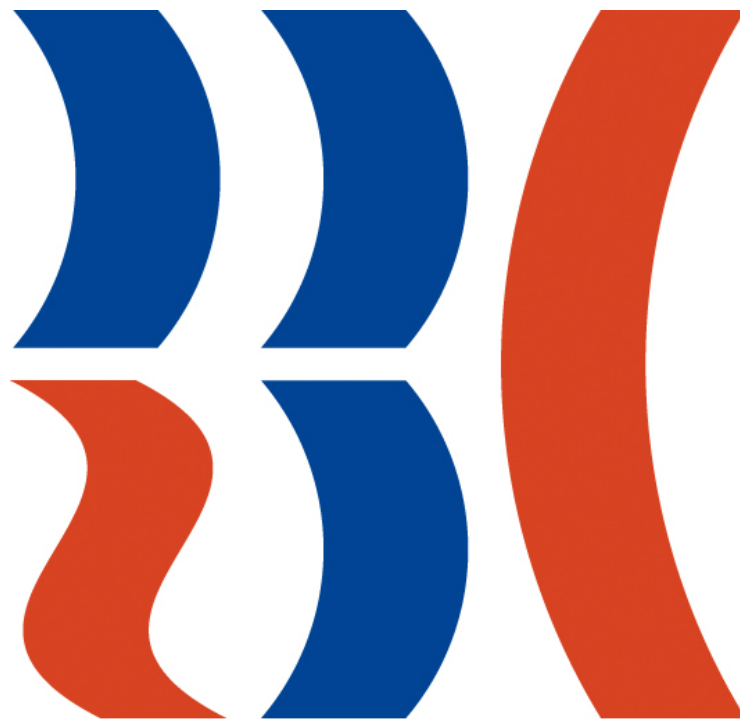
Biblioteca scolastica dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale Abba-Ballini

Biblioteca scolastica IAL Lombardia sede di Brescia

Biblioteca Mediateca Fondazione Castello di Padernello

La Vetrina dell'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia

Rete partner di RBB



RETE BIBLIOTECARIA
CREMONESE

Altri partner di RBB e RBC



**Rete Bibliotecaria
Bergamasca**



Fondi speciali

- Con la definizione di Fondi speciali ci si riferisce a raccolte documentarie che non costituiscono un servizio strutturato come quello della biblioteca ma che comunque, essendo catalogate nel catalogo collettivo di RBB, sono aperte alla consultazione e/o al prestito interbibliotecario a seconda del regolamento del singolo fondo:

Fondo Librario dell'Archivio Storico della Provincia di Brescia

Provincia di Brescia Scaffale Interculturale Punto In-Forma

Provincia di Brescia Scaffale Professionale Dell'Ufficio Biblioteche

Mediateca Provinciale

Collaborazioni

- Anche se non inserite nell'architettura informatica della RBB, altre importanti realtà bibliotecarie e non, collaborano ad alcuni servizi della Rete (prestito interbibliotecario, prestito audiolibri ecc...).

Biblioteca del Seminario Vescovile Diocesano di Brescia

Biblioteca dell'Ateneo di Salò

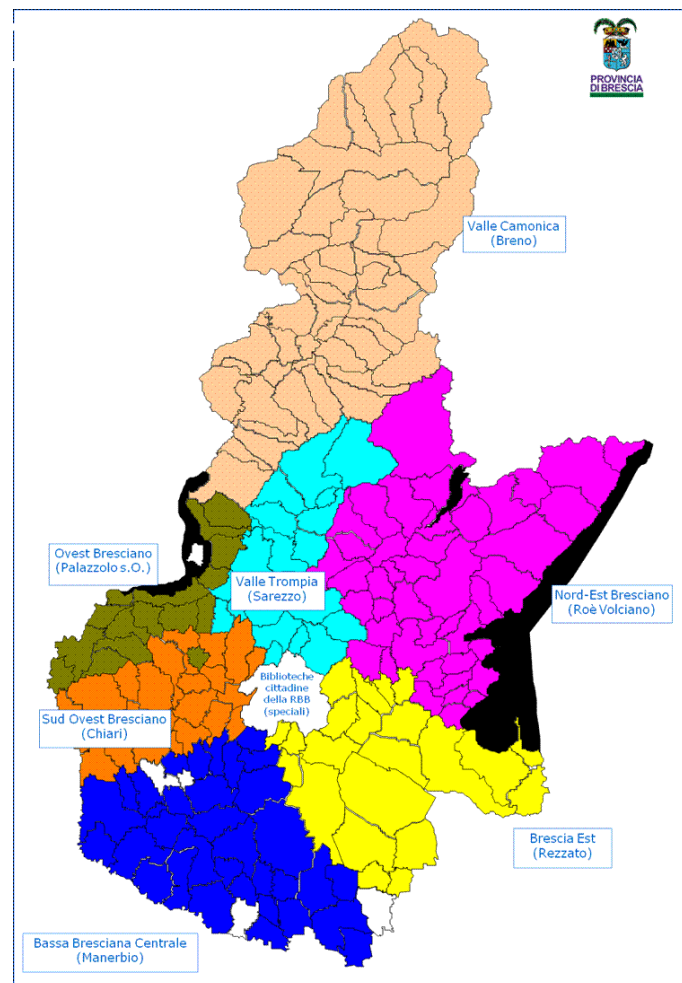
Biblioteca Statale di Cremona

Libro parlato Lions

Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti ONLUS - [Sezione di Brescia](#)

Sistemi bibliotecari intercomunali

- Sono sette.
- Ogni Sistema bibliotecario rappresenta l'interlocutore privilegiato non solo per la Provincia verso il territorio ma anche, nella direzione inversa, per le biblioteche nei confronti della Provincia.
- Il documento di programmazione provinciale pluriennale conferma l'importanza in coerenza anche con quanto disposto dalla Regione che tutti i Sistemi bibliotecari siano diretti da personale qualificato e assunto in ruolo.
- Ogni Sistema bibliotecario intercomunale deve prevedere la presenza di personale professionalmente qualificato, ossia:



Direttore di Sistema

Ha la responsabilità della supervisione e del coordinamento del servizio, anche riguardo alle singole biblioteche aderenti e in rapporto al piano generale provinciale. Dirige l'attività del Sistema, cura l'organizzazione del personale interno e la ripartizione del lavoro, tiene i rapporti con gli altri bibliotecari mediante la convocazione e la direzione del Comitato tecnico, assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi amministrativi del Sistema stesso, dei quali è referente tecnico. È **responsabile anche del personale catalogatore** (dipendente o incaricato) che opera presso il rispettivo **Centro Operativo (CO)**, collegato alla rete dei centri di catalogazione della RBB con compiti principalmente stabiliti dalla Provincia e da questa supervisionati.

Partecipa al periodico **gruppo di lavoro dei direttori dei Sistemi bibliotecari** convocato dall'Ufficio Biblioteche. Partecipa alle riunioni della Consulta dei Sindaci del Sistema Bibliotecario BBC, senza diritto di voto.

Altri operatori

- **Catalogatori dei Centri Operativi.** Il numero di catalogatori necessari per ogni singolo CO va valutato prima di tutto in base ai compiti assegnati loro dalla Provincia in merito alla catalogazione partecipata, calcolando che in quella delle novità devono essere garantiti tempi di risposta brevi (quattro giorni al massimo) dal momento dell'arrivo del documento al Centro al momento del ritorno nella biblioteca.
- **Referente informatico** (professionista del settore), figura di raccordo e sostegno tra il Settore Informatica e Telematica della Provincia e le biblioteche associate al Sistema.

Biblioteche comunali

- Un istituto può **definirsi biblioteca pubblica** se possiede un minimo di requisiti indispensabili a fornire un servizio di livello almeno sufficiente, non solo in riferimento alle necessità locali, ma anche in rapporto all'intera comunità provinciale.
- Le biblioteche comunali possono aderire ad RBB ed usufruire dei servizi di rete solo se aderiscono ad un Sistema bibliotecario.
- Sono **vincolate** nei confronti delle altre biblioteche della RBB dal principio di **cooperazione** e da quello di **reciprocità** che regola il prestito interbibliotecario/intersistemico.

- In coerenza con quanto richiesto dall'architettura di RBB competono alla biblioteca:
 - ▣ idonee attrezzature informatiche di base (PC, stampanti, rete, sistemi di bar code, ecc.)
 - ▣ adeguata connettività a Internet per l'utilizzo del sistema
 - ▣ un numero sufficiente di **postazioni al pubblico** per la consultazione dell'OPAC e **per** l'accesso a Internet, con modalità conformi alla normativa
 - ▣ **posta elettronica** con account nominativi per **ciascun operatore**, tutti tenuti alla partecipazione alla *Lista di discussione della RBB*.

Requisiti di una biblioteca comunale

- Il riferimento per misurare la qualità del servizio di una biblioteca comunale sono **gli indicatori, gli standard e le linee guida prodotti** dall'IFLA (Federazione internazionale delle associazioni e istituzioni bibliotecarie) e, in particolare, dall'**AIB** (Associazione Italiana Biblioteche).
- Le linee guida dell'IFLA propongono standard quantitativi molto elevati, ma **già quelli raccomandati nel 2000** dall'AIB per i servizi di base sono più alti. Se poi ci si riferisce agli obiettivi di sviluppo per qualificarsi come **biblioteca pubblica di buona qualità**, i valori indicati dall'AIB aumentano ancora (l'eccellenza ne prevede addirittura il superamento).

INDICATORE	Calcolo	Requisiti minimi raccomandati da AIB per servizi di base	Standard di riferimento elaborati da AIB per l'Italia
SUPERFICIE	Area servizi al pubblico / popolazione x 10	mq 0,30 Non infer. a mq 150	mq 0,5-0,7
APERTURA	(Ore apertura mattutine 8-14, escluso sab. e dom.) / 3 + (ore pomeridiane 14-19, serali dopo le 19, sab. e dom.)	18,0	40-60
DOTAZIONE DI PERSONALE	Personale FTE ² / popolazione x 2.000	0,50 Non infer. a 1 FTE ² qualificato	0,7-1,2
SPESA	Spesa funzionamento / popolazione	€ 7,75 (L. 15.000)	€ 12,91-18,08 (L. 25-35.000)
DOTAZIONE DOCUMENTARIA	Dotazione documentaria / popolazione [Non si considerano i periodici]	1,00 Non infer. a 5.000 vol. con copyr. <10 anni	2-3
DOTAZIONE DI PERIODICI	Periodici correnti / popolazione x 1.000		10-15
INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA	(Acquisti volumi+multimediali, senza periodici / popolazione) x 1.000	100 Non infer. a 500	200-250
IMPATTO	Iscritti al prestito / popolazione x 100	10 %	25-40%
PRESTITO	Prestiti totali (volumi + multimediali + interbibliotecario A) / popolazione	0,50	1,5-2,5
CIRCOLAZIONE	Prestiti totali / Dotazione documentaria		0,7-1,5

Punti di prestito comunali

In considerazione del contesto bresciano, caratterizzato dalla presenza di tanti piccoli Comuni, la Provincia riconosce come soggetto dell'organizzazione territoriale anche le unità di servizio (**punti di prestito**) che non hanno i requisiti di biblioteca **solo se** il Comune titolare **conta meno di 3.000 abitanti e aderisce al locale Sistema bibliotecario**. Di seguito scheda con requisiti minimi di servizio:

Patrimonio documentario				aggiornato ed adeguato al bacino utenza non inferiore ai 3000 documenti
Apertura settimanale	minimo	8	h	
Spesa accessioni annue				adeguata al bacino d'utenza
Incarico personale	minimo	8	h	
Postazione lavoro bibliotecario	minimo	1		connessione ADSL



Rispetto alla definizione di biblioteca così come presentata dalla legge e dai successivi triennali regionali, tutti i casi di punti di prestito sono da considerarsi una carenza, al di là del numero di abitanti. L'esigenza di porre un minimo di requisiti di apertura e di personale anche per le piccole strutture aderenti alla RBB, è nata soprattutto dalle necessità legate ai servizi gestiti in cooperazione.

Personale nelle biblioteche

- In merito ai requisiti del personale si evidenzia che in base a quanto previsto dalla legge 4/2013 è stata pubblicata ed è quindi in vigore la norma UNI 11535:2014 Figura professionale del bibliotecario – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza (<http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/uni-11535-2014.html>).
- Si ricorda inoltre quanto previsto dalla nuova Legge regionale in merito agli standard di riconoscimento come “Istituto e luogo di cultura” – art. 6, comma 1:
 - ▣ a) *forma giuridica che garantisca carattere permanente e stabile;*
 - ▣ b) *obiettivi strategici, programmazione delle attività e disponibilità di risorse adeguati alle dimensioni e caratteristiche dell'istituto;*
 - ▣ c) *strutture idonee, attrezzate e funzionali in termini sia tipologici sia dimensionali, rispetto delle norme in materia di sicurezza ambientale, strutturale, antincendio e antintrusione;*

- ▣ d) ***personale quantitativamente e qualitativamente adeguato;***
 - ▣ e) *catalogazione, studio e gestione del patrimonio;*
 - ▣ f) *apertura e servizi al pubblico;*
 - ▣ g) *rapporti documentati con la popolazione e con soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento.*
-
- ▣ Per personale professionalmente qualificato si veda la Definizione dei profili professionali e di competenza degli operatori delle biblioteche di ente locale e di interesse locale (D.G.R. n. 16909 del 26.03.2004).

- Tali profili prevedono che la figura del bibliotecario, soprattutto se monoposto, ovvero che gestisce completamente la biblioteca sia in possesso di competenze accertate e specifiche.

“Il bibliotecario è la figura professionale specifica che opera all'interno della biblioteca di pubblica lettura e possiede le competenze necessarie alla gestione del servizio bibliotecario. Il bibliotecario cura lo svolgimento di tutte le funzioni di base della biblioteca, in attuazione degli indirizzi stabiliti dall'amministrazione titolare della biblioteca, con particolare riguardo agli interventi di gestione e valorizzazione delle raccolte documentarie, alla luce di una costante verifica dei bisogni dell'utenza reale e potenziale; garantisce altresì in modo continuativo il raccordo con l'amministrazione titolare della biblioteca da un lato e con il sistema bibliotecario di riferimento dall'altro.



Al fine di garantire all'utenza la disponibilità di servizi più ampi e qualificati, deve essere prevista la presenza di un bibliotecario in tutte le biblioteche di pubblica lettura.

Considerate le particolari caratteristiche del territorio lombardo, che vede la presenza di un'aliquota significativa di comuni di piccole dimensioni, si delineano varie situazioni.

Nei casi in cui la tipologia del Comune renda problematico (per motivi finanziari e organizzativi) l'affidamento del servizio di pubblica lettura ad un bibliotecario, e comunque limitatamente ai Comuni con meno di 3.000 abitanti, dovrà essere comunque attuato un collegamento con il sistema bibliotecario di riferimento, ovvero con altre forme di cooperazione (associazione di comuni) affinché sia garantita l'assistenza specifica di personale con adeguata preparazione professionale (bibliotecario)."



“Il principio secondo il quale la biblioteca è affidata alla responsabilità di un bibliotecario, dovrà essere applicato quale che sia la forma di gestione del servizio bibliotecario che l’amministrazione competente riterrà di adottare (per es. gestione in economia, affidamento ad istituzioni, aziende speciali, fondazioni, associazioni ecc.).”

- Questo significa che la verifica del possesso di competenze accertate e specifiche deve essere **sempre** effettuata in caso di selezione del personale per le biblioteche, siano essi responsabili, bibliotecari monoposto, personale di biblioteche con più di un operatore, personale assegnato alla biblioteca a seguito di procedura di esternalizzazione o di mobilità. Naturalmente in questo ultimo caso, così come prevede la normativa, il possesso dei requisiti dovrà essere richiesto e dettagliato nello specifico nel capitolato d'appalto /affidamento relativo (comprese le modalità di verifica), ma il personale non deve essere selezionato direttamente dall'Ente.
- Per quanto riguarda la stesura dei capitolati di appalto si faccia riferimento al seguente testo: *“Linee guida sui requisiti di qualificazione dei gestori in esterno di attività dei servizi bibliotecari”*. Roma: AIB, 2004.

Come si aderisce a RBB



Per usufruire dei servizi di RBB
ed essere riconosciuti come realtà afferenti
alla rete bibliotecaria bresciana e regionale
è necessario aderire ad un sistema bibliotecario.

La mancata adesione esclude
che una biblioteca possa essere “riconosciuta” dalla Rete bibliotecaria regionale,
ed usufruire dei relativi servizi.

Iter di adesione di una biblioteca comunale

- Richiesta scritta del Sindaco del Comune interessato indirizzata al Sindaco del Comune Centro Sistema.
- Verifica da parte della Consulta dei Sindaci del rispetto degli ambiti territoriali definiti dai programmi della Provincia di Brescia e parere sulla richiesta di adesione
- Delibera consiliare del Comune Centro Sistema
- Delibera consiliare del Comune richiedente che approva la convenzione
- Firma dell'accordo di convenzione da parte dei sottoscrittori.

Sistema Bibliotecario BBC

- Il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale è stato istituito mediante Accordo convenzionato nel 1994. Oggi comprende le biblioteche di 34 Comuni, nella zona a sud di Brescia, per un bacino d'utenza di circa 166.000 abitanti. Dal dicembre 2016 aderisce anche la Biblioteca scolastica dell'Istituto superiore Grazio Cossali di Orzinuovi.
- Ente capofila della Convenzione è il Comune di Manerbio.
- Copia della Convenzione vigente è depositata presso ciascun Comune associato.
- Le attività e i servizi del Sistema Bibliotecario sono erogati in stretta collaborazione con l'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia e conformemente agli indirizzi regionali.

Comuni associati

Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga,
Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico,
Capriano del Colle, Cigole, Corzano, Dello, Fiesse,
Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno,
Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga,
Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone del Mella,
Pompiano, Poncarale, Pontevico, Pralboino,
Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San
Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia,
Villachiara.

Altri associati

Biblioteca scolastica dell'Istituto superiore «Grazio Cossali» di Orzinuovi.

La nostra mission

- *“Il concetto che sottende a un Sistema di biblioteche è che ogni unità bibliotecaria deve essere in grado di appoggiarsi al Sistema nel suo insieme e permettere l’accesso a tutte le sue risorse. Gli utenti delle biblioteche devono essere messi nella condizione di vedere e utilizzare la propria unità bibliotecaria in questo modo; il personale, l’organizzazione e le attrezzature devono contribuire a rafforzare questa visione.”*
- Pertanto nel rispetto della programmazione regionale e provinciale che definisce i suoi referenti principali proprio i Sistemi bibliotecari, le biblioteche associate sono tenute ad osservare le indicazioni di servizio proposte dal Sistema Bibliotecario.

Assetto istituzionale

- Gli organi del Sistema sono:
 - La **Consulta dei Sindaci** che svolge compiti di proposta e consulenza per la definizione dei conseguenti atti deliberativi;
 - Il **Comitato Tecnico dei Bibliotecari** che esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative, inerenti all'attività del Sistema;
 - Il **Direttore del Sistema Bibliotecario**.

Servizi erogati

- ❑ **Catalogazione delle novità:** trattamento e inserimento nel catalogo unico provinciale di tutti i documenti neo acquisiti (libri, multimediale, periodici) dalle biblioteche del Sistema per acquisto/donazione;
- ❑ **Catalogazione del progresso delle biblioteche neoassociate;**
- ❑ **Prestito interbibliotecario:** scambio dei documenti tra le biblioteche del Sistema, con movimentazione anche dei materiali inerenti le attività culturali. Il centro operativo di Manerbio funge da giugno 2009 da punto di confluenza per il prestito interbibliotecario dei Sistemi bibliotecari cremonesi e del Mantovano.

Il servizio di prestito interbibliotecario è garantito mediante Accordo Quadro con operatore specializzato, gara unica di affidamento a cura della Provincia di Brescia (biennio 2020-2022); altri approfondimenti sulle caratteristiche del servizio sono reperibili a questo [link](#);

- ❑ **Coordinamento del patrimonio librario tramite piano delle raccolte;**
- ❑ **Punto di consegna nuovi acquisti con servizio di controllo bolle;**
- ❑ **Adesione Progetto Medialibraryonline;**

- ❑ **Formazione personale volontario attraverso Piattaforma di e learning;**
- ❑ **Aggiornamento permanente del personale bibliotecario qualificato;**
- ❑ **Consulenza tecnica** in merito a sede, arredi, strumentazione informatica, connessioni Internet, uso del programma provinciale “Clavis NG”, attività di promozione, personale, programmazione e piani annuali, acquisizioni, svecchiamento e rinnovamento qualitativo delle raccolte;
- ❑ **Automazione della biblioteca** con fornitura gratuita (ad opera della Provincia) del programma di gestione della biblioteca (Clavis NG), aggiornamento degli operatori sul programma, assistenza da parte del Referente informatico, che è l'unico operatore autorizzato dal Sistema e dalla Provincia ad interventi sul software in uso;
- ❑ **Promozione alla lettura.** Il Sistema bibliotecario coordina le attività di promozione rivolte dalle biblioteche all'utenza, sia quelle finanziate dal sistema stesso che quelle finanziate dalle singole biblioteche (ad esempio: progetto Nati per Leggere, progetto Libri Ponte, progetto Segnalazione Proposte di lettura per Giovani Adulti etc.);
- ❑ **Acquisto centralizzato materiali di consumo (ribbon chimici, etichette termiche, pellicola neschen, buste imbottite);**

- **Promozione di pratiche di servizio uniformi** (protocollo gestionale unico, procedure coordinate di consegna/scambio);
- Servizio di comunicazione eventi attraverso la pagina Facebook del Sistema, canale YouTube, profilo Instagram.

- **Altre attività:**
 - ▣ Comitato Tecnico dei bibliotecari: riunione mensile operativa ed occasione di aggiornamento e scambio professionale;
 - ▣ Raccolta e valutazione dei dati sullo stato dei servizi delle biblioteche associate.
 - ▣ Rilevazione delle raccolte;
 - ▣ Sovrintendenza e supporto alla manutenzione dell'insieme dei cataloghi delle biblioteche associate.

Gestione finanziaria - Uscite

- I rapporti fra i Comuni contraenti sono ispirati al principio di solidarietà e della equa ripartizione degli oneri.
- Alla data di gennaio 2017 Il Sistema si avvale del lavoro di 3 tecnici bibliotecari:
 - ▣ 1 operatore di ruolo D3 per 36 ore settimanali con mansioni di direzione tecnica e programmazione;
 - ▣ 1 operatore di ruolo C4 per 36 ore settimanali con mansioni di catalogazione e collaborazione nella gestione del Prestito Interbibliotecario;
 - ▣ 1 operatore per 10 ore circa settimanali (incarico a ditta esterna), che collabora con il Direttore nell'attività di coordinamento del Sistema.
- Sono poi da aggiungersi:
 - ▣ 1 referente informatico;
 - ▣ incarico professionale ad una ditta specializzata del settore per la realizzazione del progetto Segnalazione proposte di lettura per Giovani Adulti;
- Il servizio del Sistema Bibliotecario è inserito nell'area Servizi alla persona del Comune di Manerbio.

- Il **servizio di prestito interbibliotecario** è garantito, con affidamento ad un soggetto esterno, dalla Provincia di Brescia. Il 60% dei costi è ripartito su ciascuno sistema bibliotecario.

- Oltre alle spese per il personale si sostengono le seguenti spese di gestione:
 - acquisto libri (biblioteconomia) e abbonamenti a riviste di letteratura professionale;
 - pulizia dei locali e spese di telefonia;
 - materiali di consumo per le biblioteche e cancelleria;
 - attività di promozione alla lettura;
 - progetti finalizzati al consolidamento di alcune sezioni librerie e documentarie del Sistema;
 - formazione a distanza attraverso piattaforma di E_Learning;
 - corsi di aggiornamento per bibliotecari.

Gestione finanziaria - Entrate

- Le attività del Sistema sono finanziate attraverso le quote associative erogate da ciascun Comune associato; la quota associativa ordinaria attuale è di € 1,07 per abitante.
- La quota associativa straordinaria viene decisa di anno in anno e solo per spese avente carattere di straordinarietà.
- Il versamento della quota associativa è previsto entro il 30 giugno di ogni anno.
- Secondo quanto stabilito dalla Consulta dei Sindaci nella seduta del 9 aprile 2003, **l'onere economico del recupero del pregresso non viene più ripartito sui Comuni aderenti, ma è di pertinenza esclusiva del Comune che richiede di far parte del Sistema.** Poiché il recupero del pregresso può essere svolto solo da personale con specifiche competenze e in possesso dell'abilitazione all'uso del programma provinciale, è possibile affidare al Sistema lo svolgimento di quest'attività, versando al Sistema la quota necessaria, che pertanto va ad aggiungersi alla quota associativa.

Riferimenti WEB

- ❑ [Catalogo della Rete bibliotecaria Bresciana](#)
- ❑ [Pagina WEB del Sistema Bibliotecario BBC](#)
- ❑ [Pagina FB del Sistema Bibliotecario BBC](#)
- ❑ [Canale Instagram del Sistema Bibliotecario BBC](#)
- ❑ [Canale YouTube del Sistema Bibliotecario BBC](#)
- ❑ [Lombardia cultura – Settore Biblioteche](#)
- ❑ [Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche](#)
- ❑ [Manifesto IFLA per la biblioteca multiculturale](#)
- ❑ [Manifesto per le biblioteche digitali](#)
- ❑ [Manifesto Internet IFLA](#)
- ❑ [Linee guida per i servizi bibliotecari ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni](#)
- ❑ [Linee guida per i servizi bibliotecari per ragazzi](#)

Riferimenti WEB

- Società multiculturali: linee guida per i servizi bibliotecari
- Raccomandazioni per i servizi bibliotecari per i giovani adulti
- Manifesto Internet IFLA
- Linee guida per una carta delle collezioni dell'IFLA
- Linee guida per i materiali audiovisivi e multimediali

Recapiti Sistema BBC

- Direttore di Sistema: Michela Sara Tummolo – tel. 030-9387295 – mail: sistemabbcc@comune.manerbio.bs.it
- Catalogatore di ruolo: Maria Rita Ferrari – tel. 030-9387294 – mail: mrtaferrari@yahoo.it
- Coordinatrice di Sistema: Teresa Benedetti (ad incarico – 10 ore settimanali) – mail: sistemabbcc@gmail.com;
- Referente informatico: Infocopy – tel. 030-9937725 – mail: [bibiblioteche@infocopy.it](mailto:biblioteche@infocopy.it)
- La sede del Sistema bibliotecario BBC è ubicata presso il Comune di Manerbio (BS) – Piazza Battisti n. 1 (ingresso da Via Insurrezione nazionale – piano terra).